

«Nel lavoro deve tornare l'etica di impresa»

Così il sindaco Panieri all'evento promosso da Bpm e **Global thinking foundation**. Centinaia di persone in platea al museo Costa

Mondo del lavoro protagonista, ieri sera in Autodromo, con l'iniziativa dal titolo 'Creiamo il nostro presente - Dinamiche occupazionali a favore di natalità e sviluppo economico', andata in scena negli spazi del museo Checco Costa. L'evento è stato organizzato da Banco Bpm in collaborazione con la **Global thinking foundation**.

A Stefano Bolis, responsabile direzione territoriale Emilia Adriatica Banco Bpm, il compito di introdurre i lavori di una tavola rotonda che ha visto la presenza del vescovo Giovanni Mosciatti, del sindaco Marco Panieri, di Elisabetta Baldazzi, membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, e di Salvatore Poloni, condirettore generale Banco Bpm. Il convegno è stato moderato da **Claudia Segre**, presidente di **Global Thinking Foundation**.

Davanti a un'attenta platea si è parlato di temi che oggi più che mai, anche in considerazione dell'attuale contesto socio-politico ed economico, impegnano le istituzioni a una riflessione corale e sinergica con tutte le parti sociali: le politiche legate al welfare, la cultura della diversità, dell'inclusione e del work-life balance delle aziende. E ancora: l'occupazione giovanile e femminile, la rigenerazione urbana, lo sviluppo tecnologico e, non ultimo, il tema della solidarietà.

«La pandemia ha rivoluzionato



Il pubblico intervenuto al museo Checco Costa per l'evento sul lavoro promosso da Bpm e Global thinking foundation

le nostre agende – sono le parole del sindaco Panieri – e ha cambiato metodi di di lavoro e approccio. Strumenti come lo smart-working hanno cambiato il modo di lavorare anche nella

I TEMI

Welfare, cultura della diversità e dell'inclusione, tecnologia, solidarietà

Pubblica amministrazione. Non eravamo abituati ad approcci, metodi e procedure, ma è stato un passaggio necessario. E oggi che molte persone si licenziano perché scontente del loro impiego, bisogna tornare a un concetto passato di moda come l'etica di impresa e il lavoro di qualità». Durante l'evento, che ha visto la partecipazione del tessuto imprenditoriale del territorio, è riaffiorato spesso il tema dell'inclusione e quello del 'gioco di

squadra' nell'affrontare la crisi di oggi.

«**Va data** una risposta ai bisogni delle persone mettendosi insieme – è il pensiero del vescovo Mosciatti –, e sono rimasto sorpreso dalla grande capacità delle persone di questo territorio di unirsi per dare vita a tante iniziative durante la pandemia». Da parte sua, Baldazzi ha ribadito l'importanza di declinare il concetto di sostenibilità da un punto di vista economico e so-



ciale. «Una sostenibilità volta alla coesione e all'inclusione – ha spiegato – per cercare di ridurre divario amplificato dalla pandemia e dalla crisi internazionale».

Poi la parola a Poloni. «Gli eventi che stanno caratterizzando questo periodo e che produco-

L'APPELLO

«Dare piena e rapida applicazione alla legge sulla parità salariale delle donne»

no apprensione e preoccupazione richiedono che ognuno faccia responsabilmente la propria parte», ha sottolineato il condirettore generale di Banco Bpm, ricordando come la Banca sia anche impegnata in una serie di iniziative a favore dei rifugiati ucraini per aiutarli in questo terribile momento.

E se gioco di squadra deve essere, di certo il mondo femminile non può restare in panchina. E anzi le donne devono poter interpretare un ruolo da protagoniste per la crescita dell'Italia. «Nonostante un maggiore impegno per il supporto alle famiglie con figli – ha spiegato infatti la Segre –, occorre commisurare uno sforzo analogo sul lavoro femminile. E quindi dare piena e rapida applicazione alla legge sulla parità salariale, che può migliorare stabilmente il benessere sociale delle donne e quindi lo sviluppo del Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA